



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
GALILEO GALILEI
— CANICATTI —
Sede associata "Federico II" - Naro



I.I.S.S. - "G. GALILEI"-CANICATTI
Prot. 0009515 del 11/10/2023
VI (Uscita)

Al Sito Web dell'Istituzione Scolastica
All'albo pretorio online della Scuola
All'albo amministrazione trasparente
Agli atti

Al fascicolo virtuale "PON LABORATORIO GREEN SOSTENIBILI"
Alla ditta DRONEXT SRL

OGGETTO: DETERMINA SEMPLIFICATA A CONTRARRE E DIRETTAMENTE AFFIDATIVA PER FORMAZIONE ED USO DELLA STRUMENTAZIONE ACQUISTATA - Affidamento diretto inferiore ai 140.000 euro ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023. *Destinazione delle risorse residue di cui al Programma Operativo Nazionale "Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 in attuazione del Regolamento (UE) 1303/2013 e del Regolamento (UE) 2020/2221.*

Avviso 78988 del 29/05/2023 Realizzazione laboratori "green", sostenibili e innovativi per le scuole secondarie del secondo grado ad indirizzo alberghiero, agrario, nautico e/o aeronautico, in attuazione del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 27 marzo 2023, n. 55. - Realizzazione laboratori green, sostenibili e innovativi - ASSE II – obiettivo specifico 10.8.1 – Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi – Azione B.3 - sviluppo di una didattica innovativa e laboratoriale attraverso attrezzature eco-sostenibili, green e innovative – per gli istituti scolastici con classi a indirizzo alberghiero, agrario, nautico e/o aeronautico delle regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia;

CNP: 10.8.1.B3-FESRPON-SI-2023-15

CUP: B54D23001700006

CIG: Z063CCD49A

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche
VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";
VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO	l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
VISTO	il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";
TENUTO CONTO	delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;
VISTA	la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"
VISTO	l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
VISTO	l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.
VISTO	L'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»"
VISTO	il D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici
CONSIDERATO	in particolare l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte
CONSIDERATO	in particolare l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.
CONSIDERATO	in particolare l'Art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;"
CONSIDERATO	che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, "tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.
VISTE	le Linee Guida A.N.AC. n. 4, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»
VISTO	il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTO	il D.l. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
CONSIDERATO	in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.l. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;
VISTE	le delibere del Collegio docenti e del Consiglio di Istituto di adesione al progetto PON in oggetto;
VISTO	il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;
VISTO	il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
VISTA	la delibera del Consiglio d'Istituto n. 3 verbale 4 del 08/11/2022 e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2022/2025
VISTA	la delibera del Consiglio d'Istituto n. 1 del verbale n. 1 del 15/02/2023 e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il PROGRAMMA ANNUALE. per l'anno scolastico 2023
VISTA	la delibera del Consiglio d'Istituto n. 5 del verbale n. 5 del 30/06/2023 con la quale è stato deliberato ovvero modificato il PROGRAMMA BIENNALE degli acquisti ai sensi dell'ex articolo 21 dell'ex Dlgs. 50/2016
VISTO	in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: <i>“Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione nè lo svolgimento di indagini di mercato”.</i>
VISTO	in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: <i>“L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione nè tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione”</i>
VISTO	il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 27 marzo 2023, n. 55, con il quale sono state destinate delle risorse residue di cui al Programma Operativo Nazionale “Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 in attuazione del Regolamento (UE) 1303/2013 e del Regolamento (UE) 2020/2221;
VISTO	l'avviso del ministero per l'istruzione e il merito del 29 maggio 2023, n. 78988, “Realizzazione laboratori “green”, sostenibili e innovativi per le scuole secondarie del secondo grado ad indirizzo alberghiero, agrario, nautico e/o aeronautico, in attuazione del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 27 marzo 2023, n. 55” e l'allegato 2 dello stesso, contenente il Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano;
VISTA	la candidatura n. 1090162, per la partecipazione all'avviso riportato in oggetto, trasmessa all'ADG in data 13/06/2023;
VISTA	la lettera di autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa del ministero dell'istruzione e del merito prot. N. AOGABMI- 86462 del 16 giugno 2023 , che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;
VISTO	in particolare il punto 1 “Modalità e tempi di attuazione” della suddetta lettera che testualmente recita: <i>“I progetti autorizzati dovranno essere realizzati e chiusi mediante l'apposita funzionalità di “Chiusura progetto” sulla piattaforma GPU (l'inserimento dei dati sarà possibile a partire dalle ore 11 di Giovedì 22 giugno 2023) con tempestività e comunque entro il 16 ottobre 2023, nonché certificati su SIF prima possibile, considerato che le spese che codesta scuola dovesse sostenere</i>

dopo il 31 dicembre 2023 non potranno essere considerate ammissibili e, inderogabilmente, senza possibilità alcuna di eccezioni, non saranno rimborsate.”

VISTO	il decreto di assunzione in bilancio prot. N. 7104 del 04/08/2023;
VISTE	le disposizioni e istruzioni per la realizzazione dei progetti finanziati con i fondi europei PON 2014/2020.
RILEVATA	pertanto ai sensi dell'art. 17 comma 9, del D.Lgs 36/2023, la necessità di procedere all'acquisto con la massima urgenza, senza previa consultazione di due o più operatori economici, in quanto la mancata esecuzione immediata della prestazione, relativa alla fornitura e installazione di un laboratorio per le analisi biochimiche dei prodotti agricoli e la loro trasformazione in prodotti lavorati, determinerebbe un grave danno all'interesse dell'istituzione scolastica, ovvero la perdita del finanziamento dell'unione europea, che è destinato a soddisfare il fabbisogno relativo al miglioramento dell'offerta formativa;
VISTA	la delibera del Consiglio di Istituto n. 6 del verbale n. 6 del 03/09/2023 con cui è stato approvato il regolamento d'Istituto per affidamento lavori, servizi e forniture in attuazione D.L.gs. n.36 / 2023;
RILEVATA	la non presenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti articoli della fornitura, in parte o nel suo insieme, dei prodotti occorrenti (verifica prot. 7490 del 05/09/2023)
DATO ATTO	che in Consip nel sistema di negoziazione MEPA non esistono prodotti rispondenti a quanto nelle esigenze della scuola di interesse della istituzione scolastica, anche in relazione al progetto esecutivo redatto dal progettista DS Rosa Cartella nominata con lettera di incarico prot. n° 7199 del 23/08/2023;
VISTA	la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la SOLA categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici, ha previsto l'obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A.
VISTO	la legge 208/2015 all'art. 1 comma 516 che stabilisce l'obbligo di comunicazione ad ANAC e ad AGID esclusivamente laddove si acquistino beni informatici al di fuori delle centrali di committenza.
CONSIDERATO	di prevedere una durata contrattuale pari a 1 mese;
CONSIDERATO	che la spesa complessiva per la fornitura in parola, è di € 2.727,88 IVA esclusa (€ 2.750,00 IVA inclusa);
CONSIDERATO	che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero/00), trattandosi di corsi di formazione;
CONSIDERATO	l'indagine conoscitiva informale di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, consultazione albi fornitori, richiesta informale di preventivi sia su MEPA che fuori;
CONSIDERATO	che predetta indagine conoscitiva relativa al servizio/fornitura che si intende acquisire ha consentito di individuare la ditta DRONEXT SRL, la quale ha presentato offerta come da preventivo prot. n. 9488 del 11/10/2023, e garanzie legate alla capacità di svolgere il corso nei tempi previsti dalla lettera di autorizzazione del progetto;
PRESO ATTO	che l'operatore economico oggetto della trattativa è attivo in tutte le aree merceologiche in cui ricadono i prodotti di interesse per la fornitura
VISTA	l'offerta pervenuta prot. n° 9488 del 11/10/2023;
PRESO ATTO	che l'offerta economica è congrua e rispondente con quanto nelle disponibilità della scuola
VISTO	la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente decreto
VISTO	l'assenza di annotazioni riservate sul sito Anac
VISTA	la documentazione richiesta e in particolare: <ul style="list-style-type: none">● la dichiarazione presentata in merito alla consapevolezza della clausola risolutiva del contratto in relazione alla mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti dall'art. 94 del Dlgs. 36/2023 e/o della non rispondenza di anche una sola delle autodichiarazioni presentate e/o di anche una sola delle clausole contrattuali esplicitamente indicate nella dichiarazione stessa● le dichiarazioni relative alla tracciabilità dei flussi finanziari

- la dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di moralità art. 94-95, e ai requisiti tecnico/professionali ed economico/finanziari art. 96-97-98-100 del Dlgs. 36/2023
- La dichiarazione resa in merito al “Titolare Effettivo” ai sensi del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 di attuazione della direttiva 2005/60/CE

VISTO	l’art. 17 comma 9 del Dlgs. 36/2023 che autorizza la pubblica amministrazione a dare esecuzione al contratto in urgenza annoverando tra le cause di urgenza anche la possibile perdita di fondi comunitari
VISTO	l’art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l’affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;
CONSIDERATA RITENUTO	la specificità dei prodotti da acquistare che la DS Rosa Cartella dell’Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l’incarico di RUP per l’affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall’art. 15, comma 3, del D.Lgs. 36/2023 e dell’allegato 1.2 (Attività del RUP), avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all’incarico in questione;
VISTO	l’art. 6 bis della L. 241/90, relativo all’obbligo di astensione dall’incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all’obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
VISTO TENUTO CONTO	altresì l’art. 16 del D.Lgs. 36/2023; che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
VISTA	L’assenza di incompatibilità da parte del RUP e dei progettisti e di tutte le figure che collaboreranno nel procedimento di acquisto così come risulta dalle dichiarazioni presentate dagli interessati assunte a protocollo;

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Si delibera l’affidamento diretto, a seguito di indagine conoscitiva di mercato svolta in maniera informale e per le ragioni esplicitate in preambolo, alla ditta DRONEXT SRL (PIVA 01815090335), con sede in Gossolengo (PC), alla via del castello n. 6, per la fornitura dei servizi di formazione e addestramento all’uso delle attrezzature, per un importo complessivo delle prestazioni pari ad € 2.727,88, IVA esclusa (pari a € 2.727,88 + IVA pari a € 22,12)

Art. 3

L’importo complessivo oggetto della spesa, desunto dai prezzi offerti dal fornitore, per l’acquisizione in affidamento diretto di cui all’Art. 2 è determinato in € 2.727,88 (duemilasettecentoventisette/88) al netto dell’IVA al 4% sul materiale formativo e sui manuali ed in esenzione sui corsi (ai sensi e per gli effetti dell’art. 10 n. 20 d.p.r. 633/72) e/o di altre imposte e contributi di legge, non soggetti a ribasso.

La spesa complessiva, pari a € 2.750,00 (duemilasettecentocinquanta/00) comprensiva IVA sarà imputata, nel Programma Annuale, sull’Attività A03/46 che presenta un’adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Art. 4

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa che si allegano alla presente costituendo parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

Art. 5

Ai sensi dell’Art. 15 del Decreto legislativo. n. 36/2023 e dell’Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene confermato quale Responsabile del Progetto la Dirigente Scolastica Rosa Cartella

Art. 6

Il corrispettivo, dell'offerta presentata, è inteso convenuto "a corpo" e "chiavi in mano", in misura fissa ed invariabile. Per l'obbligo della trasparenza e della massima divulgazione, tutti gli elementi di interesse comunitario, relativi alla realizzazione del presente progetto: avvisi, bandi, pubblicità, ecc, saranno tempestivamente visibili sul sito della scuola

La Dirigente Scolastica

Prof.ssa Rosa Cartella

*Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i
e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*